



BIBLIOTECA COMUNALE FEDERICIANA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO
FOTOTECA STORICA NAZIONALE ANDO GILARDI DI MILANO

MARTEDÌ 27 GENNAIO 2009 "GIORNATA DELLA MEMORIA"

ORE 17.00
SALA DI RAPPRESENTANZA DELLA FONDAZIONE
FANO, VIA MONTEVECCHIO, 114

a cura di Marcello Sparaventi

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Ando Gilardi

Lo specchio della memoria

Fotografia spontanea dalla Shoah a YouTube

Bruno Mondadori



Martedì 27 gennaio 2009 **"Giornata della memoria"**

Presentazione del libro di:

Ando Gilardi **Lo specchio della memoria**

Fotografia spontanea dalla Shoah a You Tube

Bruno Mondadori editore

A cura di **Marcello Sparaventi**

Saluti di:

Fabio Tombari Presidente della Fondazione

Cassa di Risparmio di Fano

Stefano Aguzzi Sindaco di Fano

Interventi di:

Alberto Berardi Storico

Marco Ferri Direttore Biblioteca Federiciana

Pierpaolo Loffreda Docente e critico cinematografico

È previsto un collegamento multimediale con Ando Gilardi e Patrizia Piccini della Fototeca Gilardi di Milano

Proiezione della videointervista "La storia sociale di Ando Gilardi"

di Gianluca Vincenzetti e Marcello Sparaventi

Omnia Comunicazione Editore 2009



"A due anni dalla prima retrospettiva di fotografia digitale di Ando Gilardi "L'arte che nasce dall'arte che nasce dall'arte" a cura di Marcello Sparaventi ed allestita da Alessandro Rivelli, inaugurata il 27 gennaio del 2007 con la presentazione

di Pierpaolo Loffreda alla Saletta Nolfi di Fano; catalogo

"Ando che nasce dall'arte" Omnia Comunicazione Editore 2007"



Non un libro sulla fotografia della Shoah ma piuttosto sulla Fotografia come invenzione che dopo molti secoli ha rivelato l'uomo all'uomo: la vera natura dell'unico mammifero del Pianeta che abbia in sé abbastanza ferocia per uccidere

femmine e cuccioli della sua stessa specie. La fotografia nasce spontanea negli apparecchi dei criminali hitleriani come in quelli di altri testimoni più o meno coscienti, perché quegli avvenimenti erano incredibili anche per chi vi assisteva e una forza irresistibile li spingeva a prenderne una prova. Nessuno avrebbe mai creduto al solo racconto. Con la stessa motivazione - ma consapevole - fu costituito clandestinamente a Varsavia il primo archivio documentario sulla Shoah: dal 1939 con l'avvicinarsi della Soluzione Finale fu nascosto in bidoni del latte sigillati e via via seppelliti, l'ultimo la notte stessa della distruzione totale del ghetto. Ando Gilardi propone una riflessione sulla "bomba fotografica" sulla "epifania negativa" di Susan Sontag che descrive l'effetto provocato su molte persone da fotografie estreme che divisero la loro vita in un "prima" e in un "dopo" averle viste; sui Fotografi Ignoti che alzarono la macchina fotografica perché la verità si specchiasse in essa. E infine su You Tube dove come in un gioco di specchi rimbalzano elaborate e raccontate queste e moltissime altre nuove e nuovissime immagini spontanee.



Ando Gilardi è il pioniere degli studi italiani sulla fotografia e il fondatore della Fototeca Storica Nazionale. Ha lavorato a lungo come giornalista e fotoreporter. È stato per alcuni

anni direttore tecnico di "Popular Photography Italiana" e tra i fondatori e condirettori di "Photo 13". È autore di numerosi saggi e articoli. Per Bruno Mondadori ha pubblicato: Storia sociale della fotografia (2000), Storia della fotografia pornografica (2002), Wanted! Storia, tecnica ed estetica della fotografia criminale, segnaletica e giudiziaria (2003), Meglio ladro che fotografo. Tutto quello che dovrete sapere sulla fotografia ma preferirete non aver mai saputo (2007) e Lo specchio della memoria (2008).